

tu conduci i credenti nella via della missione ... tu ci fai servire in modo evangelico ... tu fai crescere la Chiesa ... la tua presenza dona la luce
Gesù Cristo, morto e risorto ... tu sciogli la nostra lingua proclamare le meraviglie di Dio ... tu sei il dono del Padre ... tu attesti che siamo i figli amati dal Padre...

Spirito santo, tu sei il dono promesso da Gesù risorto per essere testimoni... tu sei l'atteso ... tu vieni a riempire i cuori della tua presenza ...tu trasformi i dubbi e i timori colmandoli di gioiosa speranza ... tu dai il potere di esprimerci e di essere compresi ... tu fai realizzare la vera comunione ... tu doni il coraggio di annunziare

CONTEMPLATIO (L'incontro con l'Infinito)

Condividiamo e comunichiamo la nostra fede e le nostre preghiere...

*Nada te turbe, nada te espante, quien Dios tiene nada le falta.
Nada te turbe, nada te espante: solo Dios basta.*

ACTIO (Dalla Parola faccio nascere un impegno concreto per la vita)
Il Signore ci doni occhi attenti a scorgere i segni della sua presenza nella nostra quotidianità

ORATIO (La Preghiera che nasce dal cuore)
Uniti a Cristo, preghiamo il Padre con fiducia, sicuri di essere ascoltati ed esauditi.

Padre nostro.

Preghiamo:

O Padre santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa da tanti mali e apri i nostri cuori alla speranza, perché sappiamo attendere senza turbamento il ritorno glorioso del Cristo, giudice e salvatore. Egli è Dio, e vive e regna con te... . Amen.

Ce la posso fare

Alex Baroni

Ho sognato che, non so dove, c'è una nuova terra e sta aspettando me. Là la gente mia, quando passerò mi saluterà dicendo: "questa è casa tua". E' una meta che, ce la posso fare, io raggiungerò, io ce la farò.	E ogni ostacolo che supererò sarà come un colpo d'ali e là io volerò. E ora tocca a me, ce la devo fare. Non m'importa se è impossibile, ma io scoprirò la mia verità finalmente io saprò volare e volerò.
---	--



Lectia Divina



I DOMENICA DI AVVENTO

Quel bene promesso senza limiti Guardando lontano

- S. Nel nome del Padre... AMEN.
Signore Gesù, tu tornerai un giorno con grande potenza e gloria.
- T. AIUTACI A VEGLIARE NELL'ATTESA.
- S. Tu ci inviti ad alzare gli occhi verso il cielo.
- T RENDICI ATTENTI AI SEGNI DELLA TUA PRESENZA.

*Riempici di Te, Padre Creatore. Riempici di Te, Figlio Salvatore.
Riempici di te, Spirito d'Amore. Riempici di Te...*

Veni Sancte Spiritus

Vieni, Spirito Santo, a portare la Luce del mondo, Gesù Cristo, morto e risorto, per rischiarare le tenebre in cui siamo immersi, per scandagliare i nostri cuori e rivelarci il mistero dell'Amore, che risana e risuscita, che solleva e dà forza. Allora ogni notte scomparirà e uomini e donne, immersi nel tuo fulgore, grideranno di felicità. Allora ogni cattiveria, ogni violenza e ogni vendetta verranno disintegrate e uomini e donne, divenuti fratelli e sorelle, faranno esplodere il loro rendimento di grazie. *Rit.*

Invocazioni spontanee allo Spirito Santo.
Ad ogni invocazione ripetiamo: **Veni, Sancte Spiritus**



Spirito di vita, per la cui opera il Verbo si è fatto carne nel seno della Vergine, donna del silenzio e dell'ascolto, rendici docili ai suggerimenti del tuo amore, e pronti sempre ad accogliere i segni dei tempi che tu poni sulle vie della storia.

e noi vediamo il risorto ... in te il Padre consacrò Gesù, riempiendolo di potenza ... tu incoraggi i chiamati ad aprire nuove vie al Vangelo ... tu fai percorrere le strade del mondo senza timore ...

La Parola

Dal libro del profeta Geremia

Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda.

Dal Vangelo secondo Luca (Cap. 21)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo» .

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore

dei profeti, ora parli per mezzo dei credenti in Gesù ... tu trasformi la debole parola umana in annuncio fedele e franco del Regno. ... tu guidi i singoli passi del nostro cammino ... tu concedi l'intelligenza per riconoscere la verità ... tu riempi di gioia coloro che annunciano la Parola con sincerità ... tu guidi la Chiesa a scelte di carità ... tu crei i profeti e li doni alla Chiesa ... tu fai parlare per Cristo ... tu fai vivere, con coraggio, le tribolazioni per Cristo ... tu hai parlato per mezzo

MEDITATIO

Il Vangelo di Luca è indirizzato ai cristiani della sua epoca, ma anche a quelli di tutti i tempi, che devono vivere nella fede del Signore in mezzo al mondo. Sono parole di consolazione e di speranza, di fronte alle tribolazioni e alle tristezze della vita.

Gli stessi avvenimenti che disorientano gli uomini saranno per i cristiani il segno che l'ora della salvezza si avvicina. Dietro tutte le peripezie per quanto dolorose possano essere, essi potranno scoprire il Signore che annuncia la sua venuta, la sua redenzione, e l'inizio di una nuova era.

Irrompe la profezia. L'avvento è anzitutto questo. E, da subito, il primo oracolo riprende a disegnare il volto di Dio: «Io sono Colui che realizza le promesse di bene». Quali promesse? Perché non mi convince un Dio solo leale a se stesso, fedele solo alla parola data. Questo lo fanno già in molti, non occorre un profeta per così piccola rivelazione. Io ho bisogno di un Dio fedele a parole "di bene" sull'uomo, a promesse "di bene" per me; fedele non a se stesso, ma a un amore implacabile che non troverà il suo sabato di riposo finché io non abbia raggiunto "il bene". Mi commuove un Dio affidabile. Poiché di me si fida, io di Lui mi fido, di Lui a me fedele. Mentre il profeta parla di Dio, il Vangelo riprende a disegnare il profilo del mondo: angoscia, paura, guerre. E' facile localizzare oggi il rombo della guerra, il fragore delle esplosioni, la furia dell'uomo. Tuttavia questa è da sempre, è da subito, la nostra storia. Dentro questo furore immutabile, la novità di Gesù: «Vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi». Dio ha giudicato il mondo e l'ha trovato lontano. E invece di sdegnarsi, è lui stesso che viene, si carica della distanza, s'incarica di tutti i passi. Dio ha giudicato l'uomo e l'ha trovato lontano. E invece di condannarlo, si pone in cammino a ricucire i lembi della lontananza. Il Signore giudica me e mi trova con il cuore appesantito, e viene più vicino, perché anche un cuore pesante possa sentirlo. Avvento è il farsi prossimo di Dio. Ma non sulle nubi verrà, bensì nei piccoli gesti puri dei cuori assetati di pace; non su un trono di fiamme, ma nella delicatezza improvvisa di chi mi è vicino, nella gentilezza immeritata di un fratello o di uno sconosciuto, oggi, per me. Così sono al mondo, cittadino e straniero: custode dei giorni e pellegrino dell'eterno, guardando negli occhi le creature e fissando al contempo gli abissi del cielo; levando il capo verso l'alto e vegliando in basso sui fratelli; attento al mio cuore e attento al Padre. Mai rinunciando a un amore in nome di un altro amore. Secondo le temibili parole di Paolo: «Il Signore vi faccia abbondare nell'amore vicendevole e verso tutti». Non solo amare, ma abbondare nell'amore; non solo verso i pochi che ti sono indispensabili per la tua vita affettiva, ma verso tutti. Abbondare, dare, senza misurare, senza selezionare, evangelicamente, dissennatamente, divinamente dare. In questo mondo così avaro di sentimenti, amare con abbondanza; in questo mondo così parsimonioso negli affetti, dare in eccesso. E questo, assicura Paolo, renderà saldo il cuore del mondo. Quel cuore che, come Dio, trova il suo

GRAFFIATI DALLA PAROLA

Gesù viene. Questo è il tempo in cui vegliare in attesa ... il tempo del ritrovarsi. Non ti accorgi che ti afferrano tutte le cose che fai? Sei prigioniero degli affanni della vita. Ti stordiscono le parole che ti gironzolano dentro. Ti ubriacano i rumori che a valanga ti sommergono, ovunque. Puoi scegliere di stare un attimo in silenzio? Forse puoi fuggire per trovarlo. È tempo che tu lo faccia. Te lo chiede il tuo cuore. È arido, è affamato, è afflitto ... e tu non te ne accorgi. Ti colpisce ancora il sorriso delle persone con cui abiti e per cui lavori e fai sacrifici? Ti commuove la parola che al mattino ti viene rivolta e per la quale non hai fatto altro che esserci? Dio è il tuo pane. La vita è il tuo tempo. Ma se la smania ti porta via dall'attenzione profonda alle persone, alle situazioni ... cosa diventa la tua vita? Apri la Scrittura, e sarai sazio. Donati interamente, e ti ritroverai. Fermati un attimo! C'è qualcuno che ha bisogno di te. E sai chi è? Tu. Buon cammino! Verso le nubi del cielo ... Non metterai le ali, ma Lui verrà a te, perché il Verbo si fa carne, oggi, per abitare la tua esistenza. Tu sei prezioso ai suoi occhi, sei degno di stima, e Lui ti ama!